

Z.R. avrebbe tentato di suicidarsi poiché il suo contratto di lavoro con la struttura per malati terminali era in scadenza da qualche giorno in mancanza di certezze per il rinnovo. La donna è rimasta su un cornicione dell'edificio per circa due ore, fino a che due agenti sono riusciti a raggiungerla e bloccarla. Nei giorni scorsi, tutto il personale dell'Hospice, il primo realizzato in Calabria, aveva proclamato lo stato di agitazione per la mancata corresponsione degli stipendi.

## RUBAVANO ENERGIA PER UN CANTIERE NAVALE E UNA VILLA: DUE ARRESTI A RICADI

RICADI. Avevano collegato abusivamente alla rete elettrica pubblica l'impianto elettrico di un cantiere navale per il rimessaggio e la manutenzione di barche e della loro villa: marito e moglie, Nicola Saturno, di 53 anni, e Maria Russo, di 48, sono stati arrestati a Ricadi, nel vibonese, dai carabinieri con l'accusa di furto. I coniugi, lui impiegato e lei titolare del cantiere Nautica Più, sono stati posti ai domiciliari. A scoprire il furto di energia elettrica sono stati i carabinieri, nel corso di un controllo attuato assieme ai tecnici dell'Enel. I coniugi avevano realizzato il collegamento in modo rudimentale utilizzando alcuni morsetti.

## L'ASSOCIAZIONE "SESSA" HA CAMBIATO NOME: ORA SI CHIAMA "CIRCOLO DELLA STAMPA"



Dopo sette anni l'Associazione Giornalisti Cosentini "Maria Rosaria Sessa" ha cambiato denominazione sociale diventando associazione "Circolo della Stampa di Cosenza". La nascita della "Sessa", avvenuta nel 2004, è riuscita a mettere in sinergia tante risorse presenti sul territorio. L'Associazione "Sessa" oggi vanta 113 iscritti con un direttivo formato dal presidente Gregorio Corigliano coadiuvato dai vicepresidenti Rosellina Arturi e Franco Rosito, dal tesoriere Francesco Montemurro, dal segretario Mario Tursi Prato e dai consiglieri Anita Frugiuele e Franco Lorenzo (new entry del gruppo). Venerdì 24 giugno c'è stata l'inaugurazione con il nuovo brand. Alla manifestazione non sono mancate le istituzioni, le forze dell'ordine, gli ordini professionali. Una tavola autorevole dove non è mancato il confronto, moderato da Gregorio Corigliano e composto dal presidente nazionale dell'Ordine Enzo Iacopino, dal suo vice Enrico Paissan, dal presidente regionale Giuseppe Soluri, da don Enzo Gabrieli che rappresentava Monsignor Nunnari impossibilitato ad intervenire personalmente. Iacopino ha espresso soddisfazione per l'evoluzione del circolo "Sessa" ed ha poi affrontato il tema del precariato nel mondo editoriale. "Far vivere moltissimi giovani colle-

ghi nell'incertezza lavorativa -ha aggiunto Iacopino in riferimento a molti editori- vuol dire gambizzarli, al pari di quanto avveniva negli anni Settanta durante gli Anni di piombo". Il presidente regionale dell'Ordine, Giuseppe Soluri, ha sottolineato come la nuova denominazione della associazione "Sessa" non modifica gli obiettivi ed il ruolo dell'associazione stessa. "La Sessa ha rappresentato e continuerà a rappresentare -ha detto Soluri- un luogo di incontro e di confronto per i giornalisti cosentini iscritti". Hanno presenziato alla cerimonia d'inaugurazione, il Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, l'assessore provinciale alla cultura, Maria Francesca Corigliano e l'assessore comunale al lavoro e comunicazione, Rosaria Succurro. Momenti di profonda commozione nell'intervento del presidente del Circolo, Gregorio Corigliano: «Colgo l'occasione -ha detto Corigliano- per ricordare la collega in giornalismo a cui abbiamo intitolato il circolo, Maria Rosaria Sessa, e il collega e amico Franco Bruno di Rai Calabria recentemente scomparso». Al termine del convegno la consegna delle tessere onorarie ai relatori ed al primo presidente dell'associazione, Filippo Veltri, attuale responsabile della sede Ansa della Calabria.

## L'ITALIA E GLI SCANDALI: UN MESE DI DIBATTITI A REGGIO

REGGIO CALABRIA. L'Associazione Urba, editrice della testata on line Strill.it, organizza "Tabularasa 2011 - Lo scandalo" manifestazione che si articola in 20 serate nel corso delle quali si confronteranno 60 ospiti, intellettuali, giornalisti, magistrati, scrittori, artisti, musicisti, ma anche cittadini. La manifestazione è in programma dal 6 luglio, quando sarà presentata in una conferenza a Reggio Calabria, sino al 30 luglio. "L'Italia - si legge in una nota degli organizzatori, Giusva Branca e Raffaele Mortelliti - è sempre stato il Paese della doppia morale, dei vizi privati e delle pubbliche virtù. Ma cosa è scandalo? In funzione di cosa muta il concetto di scandalo? Al passare del tempo? Alla localizzazione geografica? Alle tematiche trattate? Ai protagonisti dello scandalo medesimo? E tutto ciò che mira, da un lato a silenziare lo scandalo e, dall'altro, opposto, a generarlo ad arte non è scandaloso più dello scandalo stesso? E, ancora, lo scandalo è tale in quanto tale o lo diventa nella misura in cui diventa di dominio pubblico? E allora, per dirla in gergo giornalistico, cosa finisce in pagina? Cioè lo scandalo va pubblicato o, viceversa, è la pubblicazione che crea lo scandalo?". "Tabularasa 2011 - Lo scandalo" si chiederà tutto ciò e se lo chiederà insieme a numerosi rappresentanti della stampa straniera, che metteranno l'Italia nuda davanti allo specchio. La prima serata, il 7 luglio, si svolgerà a Piazza Castello e si svilupperà sul tema: Donne e uomini assassinati dalla 'ndrangheta; Danilo Chirico e Alessio Magro presentano "Dimenticati". Partecipano Giuseppe Pignatone (Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria), Francesco Forgione (già Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia) e Filippo Veltri (Responsabile della redazione calabrese dell'Ansa). A seguire è previsto il concerto dei Kalafro. Tutte le altre serate avranno luogo tra il Circolo del tennis "Rocco Polimeni" e la "Luna ribelle" - Torre Nervi - Lungomare.

## COLPI DI PISTOLA CONTRO UNA COOPERATIVA NEL VIBONESE

VALLELONGA. Un'intimidazione è stata compiuta da persone non identificate ai danni della cooperativa Cooper.Po.Ro Edile contro un mezzo della quale, a Vallelonga, sono stati sparati alcuni colpi di pistola. Legacoop Calabria, che ha espresso "piena solidarietà e vicinanza alla cooperativa", parla di "ennesimo atto intimidatorio da parte della criminalità organizzata che ha dan-